



COMUNICATO STAMPA

Ex Ilva. De Palma (Fiom): Governo e commissari garantiscano lavoratori, produzione, salute e ambiente

“Siamo a poche ore dall’amministrazione straordinaria e dalla nomina dei commissari straordinari, come annunciato oggi dal Governo nel corso del tavolo a Palazzo Chigi sulla vertenza ex Ilva. Come Fiom-Cgil chiediamo che non si perda altro tempo, Governo e commissari garantiscano lavoratori, produzione, salute e ambiente.

La Fiom-Cgil ha sempre sostenuto la necessità della salita pubblica come garanzia della messa in sicurezza degli impianti, dell’ambiente e dei lavoratori. L’amministrazione straordinaria è una scelta del Governo su cui abbiamo chiesto chiarimenti. C’è una prima questione che riguarda i tempi. In tutti gli stabilimenti c’è il rischio del fermo degli impianti. Questo rischio va assolutamente scongiurato.

Occorre garantire nello stesso tempo la continuità aziendale e la continuità produttiva. Su questo punto abbiamo chiesto di modificare il decreto in sede di conversione per assicurare la continuità produttiva anche per l’indotto e la garanzia degli ammortizzatori sociali. Ci sono problemi legati alla situazione degli impianti, alle condizioni di salute e sicurezza e di manutenzione. In questi mesi, inoltre, non sono state messe in campo le iniziative necessarie per la manutenzione degli impianti da parte della direzione aziendale e assistiamo ad un deterioramento delle relazioni industriali tra i lavoratori e l’azienda. Un altro elemento fondamentale è capire che tipo di missione avranno i commissari straordinari che daranno seguito all’iniziativa del Governo. È necessario aprire prima possibile il confronto tra i commissari straordinari e le organizzazioni sindacali.

Infine, sul tema delle risorse, è evidente che i 320 milioni di euro non bastano a rilanciare la produzione di acciaio e nel frattempo ad avviare il percorso per la decarbonizzazione. Il Governo deve prevedere tutti gli investimenti necessari per salvare l’ex Ilva e la produzione dell’acciaio nel nostro Paese”.

Lo dichiara in una nota Michele De Palma, segretario generale Fiom-Cgil

Ufficio stampa Fiom-Cgil

Roma, 19 febbraio 2024